

Materiali di riferimento: fumetto n.1 [L'attimo decisivo](#), video [Le dritte di Paolo sul maremoto](#)

Destinatari: studenti scuola secondaria di primo grado

Risorse per docenti: videolezioni sul canale YouTube [@attimodecisivo](#) [Il rischio maremoto](#) e su [gies.indire.it/iononrischio](#)

Finalità

- ⇒ Spiegare che cos'è un maremoto (o tsunami) e come si genera.
- ⇒ Individuare i principali fattori di rischio legati alle zone costiere.
- ⇒ Riconoscere i segnali naturali di un possibile maremoto.
- ⇒ Sapere cosa fare (e cosa non fare) in caso di rischio tsunami.

Obiettivi e contenuti principali

- ⇒ **Definizione di maremoto (tsunami):** serie di onde generata da uno spostamento improvviso di una grande massa di acqua, generalmente in mare, o anche in un lago.
- ⇒ **Cause principali del maremoto:** terremoti in mare o sulla costa, eruzioni vulcaniche, frane sottomarine o costiere, o molto raramente dall'impatto di un grande meteorite in mare.
- ⇒ **Pericoli legati al maremoto:** onde che possono invadere rapidamente le zone costiere. Trascinamento di persone, veicoli e oggetti. Allagamenti improvvisi.
- ⇒ **Segnali naturali che possono precedere un maremoto:** forte terremoto avvertito vicino alla costa, improvviso e anomalo ritiro del mare, un rapido innalzamento del livello del mare o una grande onda estesa su tutto l'orizzonte, rumore cupo e crescente proveniente dal mare.
- ⇒ **Prevenzione e buone pratiche:** informarsi se il proprio territorio è a rischio, saper riconoscere i segnali di un possibile maremoto, conoscere le vie di fuga verso zone più elevate/lontane dalla costa.
- ⇒ **Comportamenti corretti in caso di maremoto:** allontanarsi immediatamente dalla costa, raggiungere aree sopraelevate, non andare verso il mare per osservare le onde, allontanarsi dalla costa se sei in barca, seguire le indicazioni delle autorità.

Strategie didattiche – attività proposte

1. Discussione iniziale introduttiva

Chiedere agli studenti:

- Avete mai sentito parlare di tsunami o maremoto?
- Secondo voi, perché il mare può diventare pericoloso dopo un terremoto?

Discutere insieme le risposte, raccogliere le idee e recuperare le conoscenze pregresse.

2. Visione del video

Visione del video "Le dritte di Paolo sul maremoto". Durante la visione gli studenti annotano parole chiave o concetti importanti. Dopo la visione, per stimolare la discussione e introdurre la fase successiva, possibili domande guida:

- Quali segnali ci avvertono che potrebbe arrivare uno tsunami?
- Qual è la prima cosa da fare se siamo vicino alla costa?

3. Lavoro individuale

Gli studenti completano la tabella proposta nella seguente scheda.

Situazione di rischio	Cosa può succedere	Cosa possiamo fare per evitarlo Azione di prevenzione/comportamento corretto
Es. Ritiro improvviso del mare	Possibile arrivo di tsunami	Raggiungere zone più elevate

4. Attività di gruppo

Laboratorio creativo. Dividere la classe in gruppi. Ogni gruppo realizza: un poster, un'infografica, una presentazione oppure una mappa concettuale sul tema: "Cosa fare in caso di maremoto".

Il lavoro deve includere:

- segnali naturali che possono precedere l'arrivo di un maremoto
- comportamenti corretti
- comportamenti da evitare
- uno slogan di prevenzione (es. "Se il mare si ritira, allontanati subito!")

5. Confronto e condivisione - riflessione finale collettiva

I gruppi presentano i loro lavori alla classe. Discussione finale.

Approfondimenti

Proposta A – Compito di realtà

Immagina di trovarti in vacanza al mare e di sentire una forte scossa di terremoto. Scrivi cosa faresti nei primi cinque minuti.

Proposta B – Ricerca online

Cerca sul sito della [Protezione Civile](#) o di "lo non rischio" informazioni sul rischio tsunami in Italia. Approfondisci il ruolo della Protezione civile nel sistema di allerta tsunami, visita il sito del [Centro Allerta Tsunami CAT](#). Riassumi gli aspetti che ritieni più interessanti delle informazioni che hai trovato.

Vocabolario chiave

- ⇒ **Maremoto (tsunami):** serie di onde prodotte dal rapido spostamento di una grande massa d'acqua causate da forti terremoti con epicentro in mare o vicino alla costa, frane sottomarine o costiere, attività vulcanica in mare o vicina alla costa e, molto più raramente, meteoriti che cadono in mare.
- ⇒ **Terremoto sottomarino:** terremoto con epicentro in mare.
- ⇒ **Zona costiera:** Il territorio più vicino alla linea di costa.
- ⇒ **Vie di fuga:** percorsi prestabiliti per allontanarsi dalle zone pericolose e raggiungere le aree di attesa in caso di emergenza/ necessità.
- ⇒ **Prevenzione:** attività volte a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi.

Domande di verifica e valutazione

1. Che cos'è un maremoto e da cosa può essere causato?
2. Quali segnali naturali possono indicare l'arrivo di uno tsunami?
3. Perché è pericoloso restare vicino alla costa dopo un terremoto?
4. Qual è il comportamento corretto in caso di ritiro improvviso del mare?
5. Perché è importante essere preparati?

Ambiti disciplinari coinvolti

Italiano: comprensione di testi informativi e produzione scritta.

Scienze: fenomeni naturali, onde marine, terremoti, vulcani, frane.

Geografia: coste, territorio, distribuzione oceani e mari.

Storia: maremoti del passato e loro conseguenze.

Arte e immagine: realizzazione di poster e infografiche.

Tecnologia: cartografia digitale, mappe e percorsi, protezione del territorio e segnaletica, strumenti di monitoraggio.

Educazione civica: prevenzione e comportamenti corretti, responsabilità individuale e collettiva, scelte consapevoli, ruolo della Protezione civile.